

PROFESSIONE

Categorie professionali e redditi

Evoluzione e distribuzione dei redditi 2005 per Dottori commercialisti, Ragionieri commercialisti e Avvocati

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

LUISA CONTRO

Praticante Ordine di Vicenza

Qualche sorpresa e molte conferme. Questo quanto emerge da un'analisi comparata delle statistiche sui redditi 2005 relative a tre categorie professionali: **Dottori Commercialisti, Ragionieri Commercialisti e Avvocati**, a livello nazionale e di Triveneto.

Dottori Commercialisti

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti ha diffuso le statistiche sui redditi 2005 conseguiti dai propri iscritti. Una analisi dei dati ed un loro confronto con quanto emerso negli anni precedenti mettono in luce (poche) inversioni di tendenza a livello nazionale, ed una sostanziale conferma dei trend passati a livello locale.

Una prima novità è che, a livello nazionale, per la prima volta diminuisce il numero dei Dottori Commercialisti iscritti alla Cassa di Previdenza, che passano da 49.273 a poco più di 48.000; i Dottori Commercialisti sono complessivamente 60.207, all'01/05/2006 (dati Fondazione Aristeia). Scendono anche il fatturato ed il reddito totali, seppur in misura minima (rispettivamente 0,6% e 2%); per effetto combinato dei due fattori, aumentano leggermente sia il reddito medio, che il fatturato medio. Dai dati disaggregati per regione, persiste un'elevata differenziazione a seconda dell'area di esercizio dell'attività. Anche quest'anno le prime tre regioni per fatturato si confermano, nell'ordine, Trentino Alto Adige, Lombardia (al primo posto però per reddito medio) e Valle d'Aosta, con valori significativamente più elevati rispetto alla media nazionale. Specularmente Puglia, Molise e Calabria si mantengono le aree dove l'esercizio della professione è economicamente meno proficuo, con valori anche cinque volte inferiori rispetto alle prime posizioni (Tabella A).

Per quanto riguarda il Triveneto, i dati confermano valori medi superiori a quelli nazionali; il fatturato medio e il reddito medio sono però in diminuzione, rispetto a quanto segnalato nel 2004. Stipisce a tal proposito che, mentre a livello nazionale i valori medi sono in aumento, nel Nord-Est le medie scendono. Il dato è forse spiegabile con la flessione dell'economia, nel 2005, a livello Triveneto (Tabella B).

E' di particolare interesse analizzare i dati economici per classi di età: tralasciando la fascia dei professionisti più anziani, emerge infatti una so-

stanziante disparità tra giovani e colleghi di maggiore esperienza.

I professionisti nati dopo il 1964, che costituiscono la maggioranza assoluta degli iscritti alla Cassa, pur presentando valori in crescita, infatti, abbassano sensibilmente i dati medi di categoria, con risultati pari alla metà o addirittura un terzo di quelli conseguiti dai colleghi di maggiore esperienza.

I valori ben oltre la media delle classi di età 1944-1953 e 1934-1943 confermano quanto è emerso negli anni passati e sono comuni agli Avvocati,

come vedremo (Tabella C).

Sempre con riferimento ai nati dopo il 1964, si nota come il 2,5% guadagni meno di 9.297 euro all'anno, un terzo non giunga a 14.461 euro e la metà non arrivi a 23.758. E' comunque da tener presente che la distribuzione del reddito presenta elevate difformità anche all'interno della stessa fascia d'età, come dimostra la media pari a circa 33.300 euro.

SEGUE A PAGINA 10

TABELLA A

Redditi 2005 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro						
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA						
	Fatturato medio	Reddito medio	% di spesa	N. professionisti		
1) Trentino Alto Adige	161.761	89.597	45%	672		
2) Lombardia	159.075	90.363	43%	8.290		
3) Valle d'Aosta	140.159	80.607	42%	88		
...						
18) Puglia	40.436	23.205	43%	3.706		
19) Molise	35.944	22.852	36%	220		
20) Calabria	30.313	17.604	42%	1.688		
Nazionale	93.348	52.703	44%	48.089		

TABELLA B

Redditi 2005 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro						
FOCUS NORD-EST						
	Fatturato medio	Reddito medio	% spesa	N. professionisti		
1) Trentino Alto Adige	161.761	89.597	43%	672	659	
5) Veneto	115.763	61.938	46%	4.067	4.020	
8) Friuli Venezia Giulia	100.422	56.642	44%	916	927	
Triveneto	118.744	64.367	46%	5.655	5.606	
Nazionale	93.348	52.703	44%	48.089	49.273	

TABELLA C

Redditi 2005 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro						
CLASSI D'ETA'						
	Fatturato medio	Reddito medio	% di spesa	N. professionisti	% sul totale	
Ante 1924	61.838	27.509	56%	207	0,5%	
Dal 1924 al 1933	115.880	63.007	46%	720	1,5%	
Dal 1934 al 1943	160.436	91.352	43%	3.520	7,3%	
Dal 1944 al 1953	166.638	91.136	45%	4.930	10,2%	
Dal 1954 al 1963	119.803	66.426	45%	12.738	26,5%	
Post 1963	56.997	33.356	41%	25.974	54,0%	
Totale	93.348	52.703	44%	48.089		

PROFESSIONISTI. Evoluzione e distribuzione dei redditi 2005

SEGUE DA PAGINA 9

In sintesi, emergono i seguenti dati:

- sia il fatturato totale (4.489 milioni di euro) che il reddito complessivo (2.534 milioni di euro) di categoria scendono, seppur in misura minima; tale variazione è in controtendenza rispetto agli anni precedenti, quando entrambi i valori presentavano un trend positivo, con aumenti anche di 10 punti percentuali;
- ciò nonostante, sia la redditività media che il fatturato medio aumentano, per effetto del diminuito numero di iscritti alla Cassa; a tal proposito, persiste una forte disparità tra le regioni con valori più elevati e quelle che si posizionano alle ultime posizioni;
- la distribuzione dei redditi non è omogenea tra le diverse classi d'età; in particolare, nella fascia più giovane si rinviene un'altissima percentuale di professionisti con reddito estremamente basso;
- considerando l'insieme della categoria, non superano la soglia di reddito di 14.461 euro oltre 9.300 giovani professionisti. Quindi, circa un quinto dei colleghi ha un reddito medio, al lordo delle imposte, di poco superiore a 1.200 euro al mese.

Secondo quanto emerge dal "Rapporto sul Dottore Commercialista 2003 (seconda indagine statistica)" della Fondazione Aristeia (riferito però al 2003), il 58% degli studi professionali individuali non ha alcun dipendente; il 38% degli studi ha un fatturato annuo inferiore a 52.000 euro. Il Nord-Est è in ogni caso all'avanguardia, con una percentuale di studi associati del 48% contro una media nazionale del 31% e con un numero medio di addetti (8) sensibilmente superiore a quello delle altre aree del paese.

Il rapporto imprese-Dottori Commercialisti varia in modo sensibile nelle diverse aree del paese; a fronte di una media nazionale di 86, nel Nord-Est vi sono 97 imprese per Dottore Commercialista. Più in dettaglio, tale rapporto è di 140 in Trentino-Alto Adige, 99 in Veneto e 94 in Friuli-Venezia Giulia.

Rapporto imprese - Dottori Commercialisti	N.
Nord-Est	97
Trentino-Alto Adige	140
Veneto	99
Friuli-Venezia Giulia	94
Nazionale	86

Dall'insieme di questi dati, reddito e struttura, emerge una situazione molto differente, tra i professionisti. C'è chi guadagna molto, c'è chi ha struttura, ma ci sono anche molti colleghi, soprattutto giovani, che lavorano da soli e che guadagnano poco, molto poco. Dovrà essere fatto qualcosa, per questi giovani, se non altro per aiutarli a crescere.

Ragionieri Commercialisti

In base ai dati resi pubblici dal Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri (bilancio 2006), il numero degli iscritti è in leggera flessione, con 30.125 professionisti. Aumentano invece reddito medio e fatturato medio, entrambi di 5 punti per-

centuali; anche i valori totali aumentano.

Redditi 2005 dichiarati dai Ragionieri Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro			
	Fatturato	Reddito	N. professionisti
Valore medio	87.388	44.866	30.125
Valore totale	2.632.565.340	1.351.602.415	

Le regioni in cui reddito professionale medio e fatturato medio sono maggiori sono, in ordine, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Lombardia. Fanalini di coda sono invece Campania, Puglia e Sicilia. Anche in questo caso si riscontra quindi la disparità territoriale già verificata per i Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda il Nord-Est, reddito professionale medio e fatturato medio sono rispettivamente pari a euro 63.397 ed euro 126.828. Si osserva come la percentuale di spesa mediamente dichiarata dai Ragionieri sia sensibilmente più elevata rispetto a quella dei Dottori Commercialisti (49% contro 44%).

Avvocati

Per un'analisi della situazione degli Avvocati, si utilizzano i dati pubblicati dalla Cassa Forense nella rivista "La previdenza forense" n. 2 del 2007 in "Redditi 2005" di Antonella Menichetti. Premesso che gli avvocati iscritti alla Cassa sono circa il 76% del totale, il loro numero diminuisce (-1,5%). Per il 2005 si registra quindi la stessa tendenza già evidenziata per Dottori Commercialisti e Ragionieri Commercialisti. Reddito e fatturato aumentano rispetto all'esercizio precedente, in termini sia di dato totale che di dato medio.

Redditi 2005 dichiarati dagli Avvocati - Euro

	Fatturato	Reddito	N. professionisti
Valore medio	70.583	47.383	119.218
Valore totale	9.130.546.297	6.129.417.497	

Persiste un'elevata concentrazione del reddito, dichiarato per il 58% del totale dal 13% dei dichiaranti. Inoltre, il 32% degli appartenenti alla categoria ha comunicato un reddito annuo inferiore a 12.200 euro.

% Avvocati per reddito (dichiarazioni alla Cassa di Previdenza)	
< 12.200	32%
< 40.200	71%
< 80.600	87%
> 80.600	13%

In sintesi:

- vi è un'inversione di tendenza riguardo al numero di avvocati, per la prima volta in diminuzione negli ultimi anni;
- persiste una quota pari ad un terzo della categoria con un reddito annuo inferiore a 12.200

euro;

- si conferma un generale livellamento su valori non elevati (solo il 13% degli avvocati dichiara un reddito annuo superiore a 80.600 euro);

Conclusioni

Sia Dottori Commercialisti, che Ragionieri Commercialisti ed Avvocati presentano un trend in diminuzione in termini di numero di professionisti iscritti alle Casse nel 2005 rispetto al 2004. Per tutte le categorie aumentano reddito medio e fatturato medio; i valori totali presentano invece andamenti diversi.

Sui motivi alla base di redditi così bassi conseguiti da così tanti professionisti non vi sono risposte univoche: accantonata l'ipotesi di dichiarazioni infedeli, si tende ad attribuirle all'esplosione del numero di nuovi iscritti all'Albo ed in parte ad una comunque non elevata remuneratività delle professioni considerate.

Un dato emerge comunque chiaramente: pur considerando la non uniforme distribuzione del reddito, la maggior parte dei professionisti analizzati presenta entrate piuttosto basse; i giovani, in particolare, per lo più non riescono a guadagnare più di 1.000 euro netti al mese (Vedi tabella a fondo pagina).



CONFRONTO dati 2005 - Iscritti alle Casse di Previdenza

	Fatturato medio	Reddito medio	% di spesa	N. professionisti
Dottori Commercialisti	93.348	52.703	44%	48.089
Ragionieri Commercialisti	87.388	44.866	49%	30.125
Avvocati	70.583	47.383	32%	119.218